

Alla C.A. del  
**Ministro dell'Università e della Ricerca**  
Prof. Gaetano Manfredi  
**Viceministra del Ministero dell'Università e della Ricerca**  
On. Anna Ascani  
**Ministro della Salute**  
On. Roberto Speranza

e per conoscenza

*Ufficio n.6 del MIUR per l'Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni*

*Conferenza dei Rettori delle Università Italiane*

*CINECA*

*Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri*

24 Febbraio 2020

Vi scriviamo a nome degli studenti neo-laureati in Medicina e Chirurgia, attualmente impegnati nella II sessione dell'Esame di Stato di Medico-Chirurgo del 2019, per quanto riguarda il recente avviso del MIUR n. 5384 con oggetto il rinvio della prova scritta, che avrebbe dovuto tenersi il 28/02 p.v.

La situazione attuale, e in particolare le misure d'emergenza che sono state emanate dalle regioni Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, di concerto al Ministero della Salute e della Protezione Civile, ci preoccupano non solo per la salute della collettività, ma, come futuri professionisti medici, riteniamo che, in questo attuale momento storico di carenza cronica di personale sanitario, e soprattutto in questa contingente situazione di emergenza territoriale, sia necessario garantire misure atte a rendere l'accesso all'Esame di Stato il più rapido possibile, in modo da permettere a tutti noi di abilitarci nei tempi previsti per esercitare la nostra futura professione.

Visto il Regio Decreto del 4 giugno 1938 e il regolamento concernente gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo secondo il DM 445/2001, riteniamo che, avendo sostenuto una delle due parti di cui consta l'Esame di Stato, ovvero sia il tirocinio pratico-valutativo (TPV) della durata totale di tre mesi, possa essere utile, in questo particolare momento storico, considerare sufficiente esclusivamente questa parte pratica ai fini valutativi per il superamento dell'Esame stesso. Il TPV ci ha permesso di perfezionare la nostra formazione e capacità d'azione dal punto di vista sia pratico che teorico, pertanto, oltre ad aver tutti conseguito un titolo di Laurea Magistrale mesi addietro, siamo già stati valutati da tutor, che hanno potuto ritenere valida o meno la nostra preparazione all'esercizio della professione medica.

In alternativa, proponiamo lo svolgimento regolare della prova scritta il giorno 28/02 p.v. tramite applicazione telematica, non necessariamente in ambiente universitario, in modo da evitare l'aggregazione di numerose persone, e, allo stesso tempo, garantire il regolare svolgimento dell'Esame.

Riteniamo, infatti, che uno slittamento a data da definirsi della parte scritta possa comportare seri problemi organizzativi, non solo per chi tra noi ha vinto borse di Medicina Generale o ha in programma l'iscrizione a Scuole di Specializzazione estere, ma anche per i concorsi futuri, uno su tutti il Concorso Nazionale per le Scuole di Specializzazione.

Per queste ragioni, ci troviamo a chiedervi di attuare un provvedimento straordinario in positivo, permettendo a noi neo-laureati di essere abilitati in tempi brevi e senza slittamenti, per poter prestare il nostro servizio sin da subito.

Cordiali saluti,

Alessandra Iorfida, Università di Pisa  
Daniele Crescenzi, Università Politecnica delle Marche  
Emma Puggioli, Università di Bologna  
Lorenzo Belluzzi, Università di Ferrara  
Sara Vandelli, Università di Modena e Reggio Emilia  
Tommaso Lotti, Università di Bologna  
Mattia Cuzzocrea, Università degli Studi di Udine  
Stefania Liviero, Università degli Studi di Udine  
Victor Attilio Campagna, Università degli Studi di Milano  
Francesca Burlo, Università degli Studi di Trieste  
Antimo Tessitore, Università degli Studi di Trieste  
Claudia Viteritti, Università di Torino  
Simone Masci, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara  
Irene Mattioli, Università di Modena e Reggio Emilia  
Matteo Mancino, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma  
Camilla Ferronato, Università di Verona